



## LA PIANIFICAZIONE DEGLI ACQUISTI CON MICROSOFT EXCEL 2007

La pianificazione degli acquisti assume un'importanza fondamentale in tutte quelle realtà aziendali dove:

- i tempi di approvvigionamento sono piuttosto lunghi, il che comporta la necessità di anticipare per tempo gli ordini rispetto alla produzione;
- gli acquisti sono vincolati da contratti che fissano i tempi, le modalità e le quantità da acquistare;
- □ il mercato delle materie subisce forti turbolenze.

In tutti questi casi, lo sforzo richiesto per la realizzazione di un modello in grado di garantire per tempo la pianificazione degli acquisti è giustificato dalla necessità di evitare una brusca interruzione della produzione.

## **MODELLO DI CALCOLO**

Gli elementi rilevanti che abbiamo considerato nel modello per la pianificazione degli acquisti sono:

- □ la previsione delle vendite di prodotti, che determinano i fabbisogni di materie;
- □ la distinte base, indispensabile per legare i prodotti ai loro componenti;
- □ il livello di scorta minima che si vuole mantenere per ogni materia;
- □ il lead time di approvvigionamento di ogni materia;
- □ il lotto minimo di acquisto concordato con i fornitori.

Per giungere alla determinazione dei volumi effettivi di acquisto è utile individuare dapprima il fabbisogno teorico di materie prime, che non tiene ancora conto dei lotti minimo di acquisto, necessario per produrre le quantità di vendita previsionali: esso è la risultante dell'esplosione delle distinte, considerando i tempi di approvvigionamento. Questa operazione viene normalmente identificata con il termine anglosassone "MRP" (material requirement planning), che significa proprio la pianificazione del fabbisogno dei materiali.

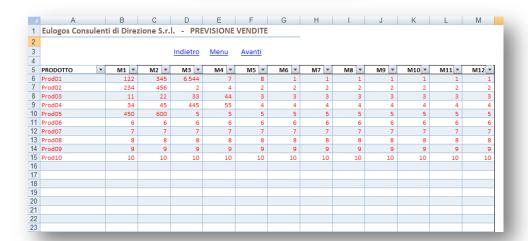
Parallelamente a questo risultato è utile tenere sotto controllo l'andamento del magazzino delle materie, per verificare che l'impegno finanziario corrispondente non ecceda le disponibilità aziendali.

Nel nostro esempio, le distinte base segnalano che la materia MP1 viene utilizzata dal prodotto 1, dal prodotto 2 e dal prodotto 5 (vedi tabelle di seguito), ciascuno con un proprio fattore di utilizzo, espressivo della quantità (n° di pezzi, kg, mq, ecc.) di produzione per la composizione del finito. Le quantità di MP1 necessarie per realizzare le vendite del primo mese sono, perciò, pari alle quantità di vendita dei prodotti che utilizzano tale materia (122 per il prodotto 1, 234 per il prodotto 2, 450 per il prodotto 3) moltiplicate per il fattore indicato in distinta base (1 per il prodotto 1, 1 per il prodotto 2, 2 per il prodotto 5).









## **GESTIONE TABELLE**

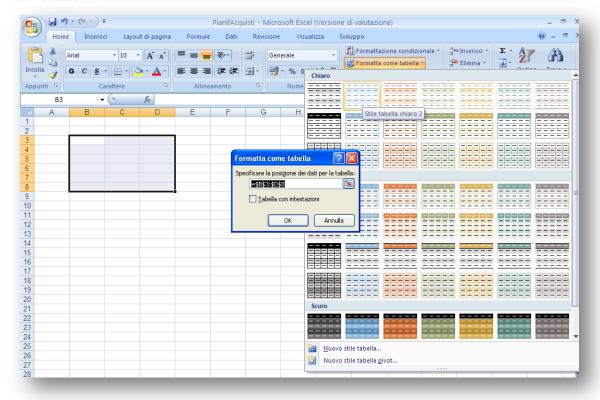
Excel 2007 consente di creare, formattare ed espandere rapidamente una tabella Excel, per organizzare i dati del foglio di lavoro e semplificare notevolmente la gestione. In particolare, è possibile:

- ✓ attivare e disattivare le intestazioni delle tabelle;
- ✓ attivare e disattivare i filtri /ordinamenti che vengono automaticamente visualizzati;
- inserire campi calcolati in un'unica cella in quanto vengono applicati automaticamente alle nuove righe della tabella;
- ✓ applicare rapidamente una formattazione di qualità professionale, attraverso la selezione degli stili;
- ✓ ridimensionare la tabella, trascinando il quadratino presente nell'angolo inferiore destro della tabella.

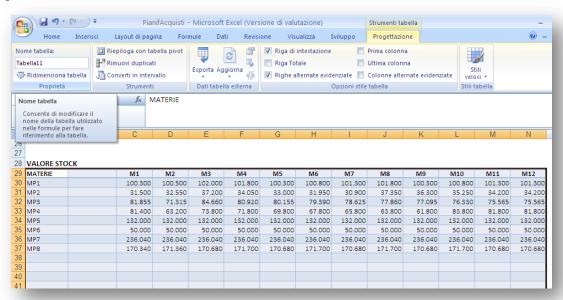
La trasformazione di un intervallo di celle in una tabella è un'operazione alquanto semplice e veloce; è sufficiente selezionare il range di riferimento, attivare il comando "Formatta come tabella" dal menù "Home" – "Stili" e scegliere lo stile da applicare.







Il nome attribuito alla tabella può essere personalizzato dall'utente nel menù "Progettazione" – Strumenti tabella.



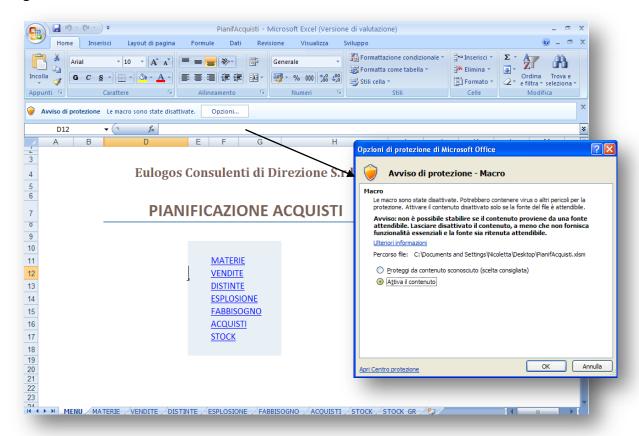


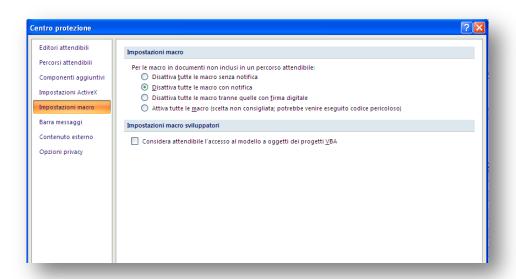


## UTILIZZO DELL'APPLICAZIONE

L'applicazione è realizzata per mezzo di nove fogli, tutti visibili: il primo foglio costituisce il menù principale, che contiene collegamenti ipertestuali per accedere ai fogli successivi.

All'apertura della cartella Excel, in base al livello di protezione impostato nelle opzioni di Excel, può essere visualizzato un avviso di protezione che segnala che le macro sono state disattivate. Attivando le macro si predispone l'ambiente di lavoro, posizionando il focus sul foglio principale "Menu", in cui sono riepilogati i collegamenti ipertestuali per navigare all'interno della cartella.









Gli altri fogli di cui si compone la cartella di lavoro sono:

- □ MATERIE: consente di definire l'anagrafica delle materie prime. I dati da indicare riguardano:
  - il codice associato alla materia;
  - lo stock minimo, espresso nell'unità di misura corrente (pezzi, kg, ecc.);
  - il lead time, espresso in mesi;
  - il lotto minimo di acquisto, espresso nella stessa unità di misura;
  - il costo standard necessario per la valorizzazione del magazzino.

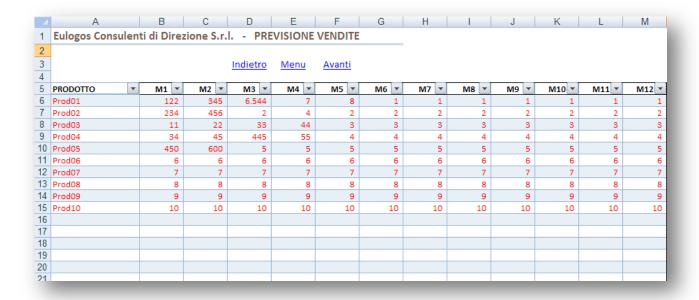
E' possibile, nel nostro esempio, gestire fino ad un massimo di 20 materie prime: una eventuale estensione può essere facilmente realizzata andando ad aumentare il range della tabella che contiene i dati, selezionando l'angolo inferiore dell'ultima cella presente nell'ultima colonna.



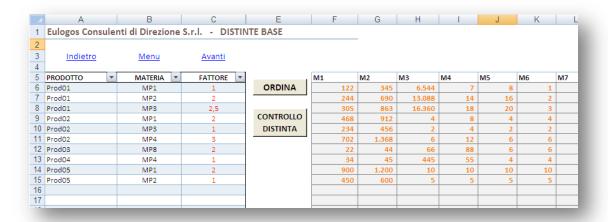




□ **VENDITE**: gestisce l'inserimento delle previsioni di vendita relative ai 12 mesi successivi alla data di partenza per la pianificazione degli acquisti. E' possibile inserire fino ad un massimo di 30 prodotti. Anche in questo caso, la dimensione della tabella può essere facilmente aumentata.



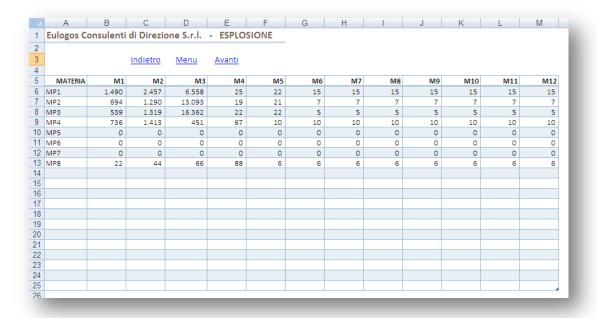
□ **DISTINTE**: in questo foglio è necessario inserire le distinte base di ogni prodotto, indicando nella prima colonna il codice del prodotto, nella seconda il codice della materie e nella terza il fattore di utilizzo. Al termine dell'attività è possibile procedere all'ordinamento e al controllo delle distinte, per rilevare eventuali duplicazioni, utilizzando i relativi pulsanti.



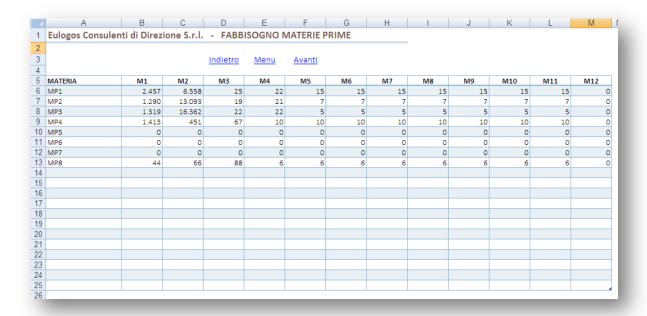




■ **ESPLOSIONE**: in questo foglio è visualizzata l'esplosione della distinta base, totalizzata per codice materie prime. Il calcolo dettagliato è esplicitato nel foglio "Distinte" ed è realizzato moltiplicando le quantità di previsione di vendita, presenti nel foglio "Vendite", e le quantità di materie prime utilizzate.



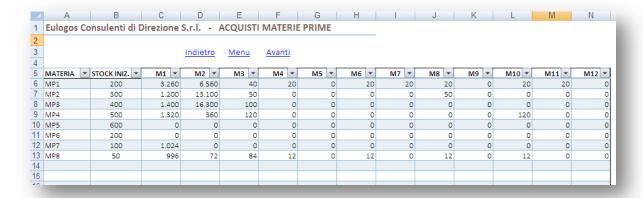
□ FABBISOGNO: il fabbisogno teorico di materie prime viene calcolato tenendo conto dei tempi di attesa per il ricevimento delle merci da parte del fornitore (lead time) e, cioè, spostando indietro del numero di mesi di lead time le quantità di materie prime ottenute dall'esplosione delle distinte.



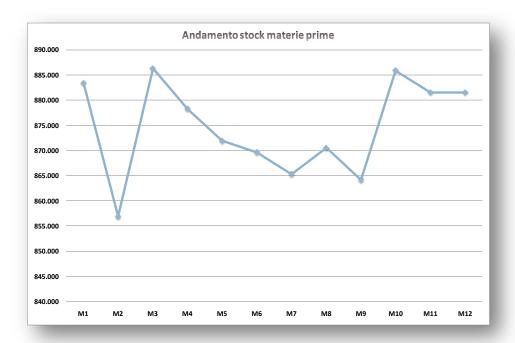




□ ACQUISTI: definito il fabbisogno di materie, il volume degli acquisti effettivi è determinato in funzione dello stock iniziale e dei vincoli connessi ai lotti minimi di riacquisto, precedentemente definiti nell'anagrafica delle materie.



□ STOCK: l'andamento delle rimanenze di magazzino di materie prime è calcolato sia in quantità sia valorizzando lo stock al costo standard definito nell'anagrafica delle materie. Selezionando il pulsante "andamento stock" si ha la rappresentazione grafica del livello di magazzino, espresso in valore.







4	А	В	С	D	E	F	G	Н	1	J	K	L	M	N	
1	1 Eulogos Consulenti di Direzione S.r.l STOCK MATERIE PRIME														
2	Andamento stock														
3		Indietro Menu													
3															
5	MATERIA	STOCK INIZ.	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	
	MP1	200	1.003	1.005	1.020	1.018	1.003	1.008	1.013	1.018	1.003	1.008	1.013	1.013	
7	MP2	300	210	217	248	227	220	213	206	249	242	235	228	228	
	MP3	400	482	420	498	476	472	467	463	458	454	449	445	445	
	MP4	500	407	316	369	359	349	339	329	319	309	419	409	409	
	MP5	600	600	600	600	600	600	600	600	600	600	600	600	600	
	MP6	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	
	MP7	100	1.124	1.124	1.124	1.124	1.124	1.124	1.124	1.124	1.124	1.124	1.124	1.124	
	MP8	50	1.002	1.008	1.004	1.010	1.004	1.010	1.004	1.010	1.004	1.010	1.004	1.004	
14															
15															
16															
17															
18															
19															
20															
21															
22															
23															
24															
25															
70															